

## Cara Lindt ti scrivo: "Largo Edoardo Bulgheroni 1..."

Data : 23 giugno 2008



La fabbrica di cioccolato più famosa della città (e tra le più famose del mondo) **ha cambiato**

**indirizzo da qualche giorno**. La [Lindt](#) della famiglia **Bulgheroni**, rimane fisicamente a Induno

Olona, ma se dovete spedire una lettera o un pacco in azienda, dovrete cancellare

dall'indirizzario via Buccari 33, e scrivere **largo Edoardo Bulgheroni 1**. L'inaugurazione della

targa toponomastica era già stata fatta nel novembre del 2007, ma l'indirizzo è diventato

ufficiale solo in questi giorni. Una iniziativa simbolica con due obiettivi: tradizione familiare

industriale e legame con il territorio.

D'altronde, **la famiglia Bulgheroni viene ricordata dai varesini per almeno due cose dolci:**

il cioccolato, e il decimo [scudetto \(quello della stella\)](#) dei Roosters Varese, ultima grande

affermazione sportiva, nel 1999, di questa città. E **il padre dell'industriale Antonio**

**Bulgheroni, Edoardo**, fu sì l'artefice del grande successo della fabbrica del cioccolato fondata

dal padre negli anni Venti, ma viene anche ricordato come presidente della grande

Pallacanestro Ignis dell'era Borghi. Tra i suoi successi: il secondo scudetto della squadra e la

coppa intercontinentale a Madrid.

Tutto iniziò con l'idea di produrre confetti, caramelle e affini. Poi, nel 1947 **Edoardo Bulgheroni**

**stipulò un contratto di licenza** per la fabbricazione e vendita del cioccolato sul territorio

italiano con una delle più prestigiose aziende di cioccolato, la Lindt & Sprüngli di Zurigo. Nel

1972, Edoardo Bulgheroni, che all'epoca aveva 64 anni, cedette la carica di amministratore

delegato al figlio Antonio, pur rimanendo alla guida dell'azienda.

**Il nuovo stabilimento, quello da cui esce tutti i giorni un gran profumo di cioccolato, fu**

**inaugurato nel 1984** e nel 1993 Bulgheroni risolse con una nuova strategia il problema di dare

solidità e prospettive di mercato alla sua azienda: nacque la "Holding International Lindt &

Sprüngli": **la maggioranza della ditta venne acquisita dalla casa madre svizzera** e, tramite

un concambio di azioni, Antonio Bulgheroni divenne uno dei maggiori azionisti, entrando a far

parte del cda, e conservando le qualifiche di presidente e amministratore delegato di Lindt Italia,

carica quest'ultima che ceduta nel 2006 al manager svizzero, Stefan Hans Jost. Che tra l'altro



presenziò in novembre, a Induno, [all'inaugurazione della nuova targa](#) (nella foto).